



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – ex Direzione Servizi Interni

U. prot. ex DSI – 2010 – 0014163 del 21/10/2010



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

IL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI DECRETO MINISTERIALE SULLA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE

A seguito dell'avvenuta ammissione al visto ed alla conseguente registrazione da parte della Corte dei conti, il 12 gennaio 2010, reg. n. 1, foglio 10, del decreto ministeriale 2 dicembre 2009, n. GAB/DEC/135/2009, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, si rende necessario procedere all'attuazione delle disposizioni organizzative previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dei Dirigenti dell'Area 1, tra le quali assumono particolare rilevanza quelle finalizzate alla determinazione della graduazione delle funzioni dirigenziali cui è correlato il trattamento economico di posizione, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 165 del 2001, così come previsto dall'articolo 54 del C.C.N.L. stipulato in data 21 aprile 2006, come richiamato dall'articolo 29 del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009 del 12 febbraio 2010.

Si dà preliminarmente atto che l'amministrazione ha applicato, fornendone la prevista informazione alle organizzazioni sindacali, i criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali già concertati con le medesime OO.SS. il 27 aprile 2004, che risultano conformi alle previsioni dell'articolo 54 del C.C.N.L. del 21 aprile 2006 ed applicabili al mutato assetto organizzativo del Ministero, come derivante dall'entrata in vigore del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*".

Va peraltro precisato che, in applicazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 8-bis, lettera a), della legge 26 febbraio 2010, n. 25 di conversione con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", l'Amministrazione ha provveduto alla

pre-disposizione della proposta di provvedimento con il quale si provvederà ad *“un’ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10 per cento di quelli risultanti a seguito dell’applicazione del predetto articolo 74”*. Di conseguenza, il numero delle posizioni dirigenziali di livello non generale cui fare riferimento nella determinazione delle fasce retributive, passa dalle 50 previste dal D.P.R. n. 140/2009 e dal D.M. n. 135/2009, alle 45 risultanti dall’applicazione della predetta riduzione del 10%.

Il comma 4 del citato articolo 54 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, definisce i criteri generali sulla base dei quali le amministrazioni devono graduare le funzioni dirigenziali di competenza, di norma, articolate su tre fasce, connessi a:

- I - Criteri attinenti all’ampiezza della struttura;
- II - Criteri attinenti alla collocazione della posizione nell’ambito dell’organizzazione dell’amministrazione;
- III - Criteri attinenti alle responsabilità derivanti dalla posizione;
- IV - Criteri attinenti ai requisiti richiesti per l’esercizio delle attività di competenza.

L’esito dell’applicazione dei suddetti criteri, elaborato d’intesa con i Direttori Generali nominati e con il Segretario Generale, è contenuto nella allegata **Tabella A)**, dalla quale risulta che la suddivisione dei posti di funzioni dirigenziali nelle tre fasce retributive è così composta:

Prima fascia:	27
Seconda fascia:	15
<u>Terza fascia:</u>	<u>3</u>
Totale:	45

Quanto alla determinazione dei valori retributivi da attribuire alle posizioni dirigenziali di livello non generale, come graduate in applicazione dei criteri di cui all’atto di concertazione del 27 aprile 2004, si precisa che nella allegata **Tabella B)**, è indicato il valore economico, calcolato secondo i parametri previsti dall’articolo 55, comma 2 del CCNL citato, delle retribuzioni di posizione, parte fissa e parte variabile, nonché di quella di risultato, per ciascuna delle tre fasce retributive.


In mancanza della quantificazione delle disponibilità del fondo con decorrenza 2010, oggetto di successivo confronto con le OO.SS., si è preso a riferimento l’ammontare del fondo quantificato, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, nelle misure già indicate nella Tabella A allegata all’ipotesi di accordo per l’erogazione della retribuzione di risultato e di ripartizione delle risorse residue, sottoscritto in data 8 marzo 2010.

Nel dettaglio, i parametri contrattuali richiamati sono:

- a) il rapporto tra la retribuzione di posizione massima e quella minima attribuite non inferiore ad 1,4 né superiore a 3,5, si attesta sul valore di 1,437165;
- b) la retribuzione della posizione intermedia è stata collocata in modo proporzionato all'interno delle retribuzioni massima e minima, di cui alla lettera precedente;
- c) la retribuzione di posizione parte fissa è stata definita, per ciascuna funzione dirigenziale, sul valore annuo lordo, a regime, per tredici mensilità, di € 12.155,61 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione), corrispondente al valore minimo stabilito dalla dinamica dei C.C.N.L. succedutisi nel tempo. Infatti, sono stati inclusi nella retribuzione di posizione parte fissa, gli aumenti contrattuali relativi ai bienni 2006-2007 e 2008-2009, secondo i C.C.N.L. sottoscritti in data 12 febbraio 2010.

La retribuzione individuale di risultato, è stata determinata, nel rispetto delle previsioni normative ed, ove applicabili, contrattuali, in misura tale da rappresentare almeno il 20% della complessiva retribuzione di posizione individuale. La quota destinata a tale remunerazione di risultato risulta, perciò, superiore al limite minimo del 15% delle risorse complessive del fondo.

Roma, li


Nicola Storto

Ripartizione dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale per fasce retributive

I FASCIA RETRIBUTIVA

Segretariato generale

- Servizio I Coordinamento istituzionale , comunicazione e vigilanza
- Servizio II Programmazione finanziaria, metodologie e controllo
- Servizio IV Affari comunitari e internazionali

Direzione generale per la Tutela del territorio e delle risorse idriche

- Divisione I Finanza, controllo interno e supporto
- Divisione II Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi
- Divisione III Tutela della risorse idriche dall'inquinamento
- Divisione VIII Contenzioso e danno ambientale
- Divisione X Difesa del suolo, rischio idrogeologico e distretti idrografici

Direzione generale per la protezione della natura e del mare

- Divisione I Finanza, controllo interno e supporto
- Divisione II Tutela della biodiversità
- Divisione IV Programmazione e sviluppo delle aree naturali protette
- Divisione VI Tutela dell'ambiente marino e costiero

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

- Divisione II Interventi per lo sviluppo sostenibile e rapporti con l'associazionismo
- Divisione III Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative
- Divisione IV Ricerca, innovazione ambientale e mobilità sostenibile in ambito nazionale ed europeo
- Divisione V Cambiamenti climatici e cooperazione internazionale

Direzione generale per le valutazioni ambientali

- Divisione II Sistemi di valutazione ambientale
- Divisione III Inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e da prodotti chimici
- Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Direzione generale degli affari generali e del personale

- Divisione I Logistica e approvvigionamento
- Divisione IV Stato giuridico, relazioni sindacali e contenzioso
- Divisione V Trattamento economico
- Divisione VI Sviluppo organizzativo

II FASCIA RETRIBUTIVA

Segretariato generale

- Servizio III Politica di coesione e strumenti finanziari comunitari

Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche

- Divisione IV Bilancio idrico e utilizzo delle risorse

- Divisione VI Gestione integrata del ciclo dei rifiuti e raccordo con gli organismi di supporto
- Divisione VII Bonifiche e risanamento
- Divisione IX Assetto e rappresentazione cartografica del territorio
- Direzione generale per la protezione della natura e del mare
 - Divisione V Vigilanza e informazione sulle aree naturali protette
 - Divisione VII Difesa del mare dagli inquinamenti
- Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia
 - Divisione I Finanza, controllo interno e supporto
 - Divisione VI Promozione dell'occupazione in campo ambientale e programmi di assistenza tecnica
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
 - Divisione V Certificazione ambientale, prodotti chimici e acquisti pubblici verdi
- Direzione generale degli affari generali e del personale
 - Divisione II Bilancio e processi contabili
 - Divisione III Sistemi informativi
- Ispettorato generale
 - Divisione I Supporto amministrativo

III FASCIA RETRIBUTIVA

- Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche
 - Divisione V Supporto alla vigilanza sull'uso delle risorse idriche
- Direzione generale per la protezione della natura e del mare
 - Divisione III Tutela e promozione dei valori ambientali del paesaggio
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
 - Divisione I Finanza, controllo interno e supporto

Delle sei posizioni dirigenziali di seconda fascia previste dall'articolo 10, comma 2, del D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, assegnate agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e, a seguito della sua istituzione, alla Segreteria Tecnica Permanente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, quattro funzioni dirigenziali relative ai suddetti uffici dirigenziali di livello non generale sono collocate nella prima fascia retributiva e le restanti due nella seconda fascia retributiva.

Graduazione degli importi della retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e della retribuzione di risultato per fasce retributive

(Importi intesi al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione)

fascia	n. posti di funzione dirigenziale	Retribuzione di posizione parte fissa	Retribuzione di posizione parte variabile	Totale Retribuzione di posizione
1	27	€ 16.820,93	€ 20.080,60	€ 36.901,53
2	15	€ 16.820,93	€ 14.468,14	€ 31.289,07
3	3	€ 16.820,93	€ 8.855,68	€ 25.676,61

fascia	n. posti di funzione dirigenziale	Retribuzione di risultato
1	27	€ 7.398,33
2	15	€ 7.398,33
3	3	€ 7.398,33

(Importi intesi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione)

fascia	n. posti di funzione dirigenziale	Retribuzione di posizione parte fissa	Retribuzione di posizione parte variabile	Totale Retribuzione di posizione
1	27	€ 12.155,61	€ 14.511,20	€ 26.666,81
2	15	€ 12.155,61	€ 10.455,37	€ 22.610,98
3	3	€ 12.155,61	€ 6.399,54	€ 18.555,15

fascia	n. posti di funzione dirigenziale	Retribuzione di risultato
1	27	€ 5.392,37
2	15	€ 5.392,37
3	3	€ 5.392,37